

DIRIGIBILE

Segnali di futuro visti dall'alto #74



03/ PEDONI VS ROBOT

04/ AMAZON SOTTO ASSEDIO

06/ GALLINA IN PROVETTA FA BUON BRODO?

SAVE THE DATE:

**CFMTALKS:
AMARTYA SEN
ONLINE, 22 LUG 2021**

→ http://bit.ly/cfmtalks_sen

Employer Branding Menopausa come opportunità

Spesso, e a torto, considerata un tabù, la menopausa può invece essere leva per un'efficace e politicamente corretta gestione delle risorse umane. Non è un ostacolo alla crescita della produttività, anche se a prima vista così potrebbe sembrare. Alcuni dati. Entro il 2025, un miliardo di donne avrà raggiunto la menopausa; le donne oltre i 50 anni sono il gruppo in più rapida crescita nella popolazione attiva; ogni anno vengono persi nei paesi occidentali milioni di giorni lavorativi a causa dei sintomi della menopausa (nel Regno Unito, per esempio, la cifra è

di 14 milioni di ore di lavoro); i sintomi possono ridurre la produttività sul lavoro fino al 60%. Bene, che fare allora? Certo, non bisogna guardare dall'altra parte ma in faccia al problema, che va affrontato con empatia e supporti concreti. Non tanto con un Menopause Day ma, magari, con servizi informativi sotto forma di blog di benessere aziendale e con programmi di facilitazione per il lavoro flessibile e giorni di ferie con poco preavviso. È ora che le aziende rompano il tabù, perché un datore di lavoro che fa questo, e sostiene le donne, otterrà un vantaggio nella

battaglia per il talento femminile. Alcuni si stanno già muovendo in questa direzione. Il gruppo finanziario Santander, per esempio, ha lanciato una giornata informativa su larga scala sul tema della menopausa femminile. L'obiettivo è quello di incoraggiare le lavoratrici a sollevare qualsiasi problema di salute con i loro superiori (cosa che spesso non avviene). Inoltre, tutte le dipendenti della Santander possono rivolgersi a un fornitore esterno di servizi sanitari per consigli e trattamenti. Insomma, diventate un *best place to work in menopause* e comunicatelo.

—Future trends

Questo pazzo mondo dei trend



<https://tinyurl.com/szxr2cyz>
<https://tinyurl.com/phe6ney2>
<https://tinyurl.com/b2e55ue8>
<https://www.starship.xyz>

—Future privacy

Spotify spia le tue emozioni

E suggerisce la canzone più adatta al tuo stato umorale. Il brevetto recentemente accolto consente a Spotify di “leggere” nella mente dei suoi utenti attraverso un algoritmo traccia-emozioni che rileva le intonazioni, il ritmo vocale e i rumori di fondo della stanza. Il tema non è nuovo (Alexa spia da tempo) e in futuro buona parte degli elettrodomestici non solo riconosceranno i comandi vocali, ma anche l'umore dell'utente, grazie a rilevatori di sensazioni. A quel punto, anche uno stupido fornello potrebbe suggerire il sugo da preparare in base al nostro mood personale. Per non parlare delle automobili: se notano che la voce del conducente suona stanca, suggeriscono immediatamente una pausa (imposta?). Ovvio, questo riconoscimento delle emozioni rappresenta una drastica invasione della privacy e dovrà essere sempre opzionale. Forse, ma non è detto.



—Future living

Vivere e morire a Facebook city

Facebook sta costruendo una città per i suoi dipendenti. Poi potrebbe essere la volta di Tesla Town. Non sembra una grande novità. In fondo, da sempre Wolfsburg è la città dei dipendenti Volkswagen, però in questo caso c'è da segnalare un nuovo trend di carattere burocratico-fiscale. Non si tratta infatti di occupare solo il suolo, ma di gestire tutto in autonomia. Per dire: nello stato americano del Nevada, le aziende potrebbero ben presto essere in grado di creare le proprie città in cui gestire liberamente tutto, dalla polizia ai tribunali, alle scuole, compresi i vigili del fuoco. Un zona franca, insomma. Unico vincolo: l'impresa deve acquistare almeno 200 chilometri quadrati di terreno disabitato, fornire un capitale di 250 milioni di dollari e impegnarsi a investire un miliardo di dollari entro dieci anni. Al solito “it's only a question of money”.



—Future recruiting Mai provato con Clubhouse?

Probabilmente avete presente Clubhouse, la neonata app di social networking che fonda il proprio modello sul potere comunicativo della voce (funziona tipo una teleconferenza). Bene: c'è chi sostiene che Clubhouse possa diventare un innovativo strumento di recruiting, soprattutto in modalità active sourcing di gente qualificata. C'è chi crede che il suo utilizzo sia limitato alle sole attività di employer branding e, infine, c'è chi è convinto che sia solo un hype o, meglio, bolla già sgonfiata dai fatti (effettivamente, dopo l'iniziale successo, i download sono crollati e i big, vedi Twitter e Facebook, introducono o lavorano a funzioni che imitano palesemente Clubhouse. Morale. Durerà anche poco la startup, ma non il servizio. Un test si può fare.



<https://mygita.com/#what-is-gita>
<https://tinyurl.com/mvh2j436>
<https://tinyurl.com/47ucscz>
<https://www.clubhouse.com>
<https://tinyurl.com/s8wyah44>

—Future street Pedoni e robot: stessi diritti?

Pedoni versus robot. Inizia la grande battaglia per il marciapiede e questa volta i pedoni potrebbero perdere, anche perché Amazon preferisce i secondi. L'associazione dei pedoni europei e i sindacati sono preoccupati e ne hanno ben donde. All'orizzonte si profila l'invasione degli ultrarobot da consegna, magari con frigoriferi rotanti. Amazon è pronta a invadere i marciapiedi con il mini robot da consegna Scout, FedEx sta sperimentando il robot Roxo per le consegne ultimo miglio e vari fornitori di robot a guida autonoma, come Starship o Gita, hanno quasi perfezionato i loro modelli. Meanwhile, come amano dire gli americani, per la prima volta nella storia i robot ottengono gli stessi diritti dei pedoni. Succede in Pennsylvania, dove ora i robot possono sfrecciare sui marciapiedi a una velocità massima di 18 km/h. L'emanazione segna un'inversione di tendenza, dopo che città come San Francisco e Pittsburgh avevano vietato qualche tempo fa i robot di consegna, e crea un precedente che avrà conseguenze.



—Future commerce

Tecnologico e collaborativo



<https://lifvs.com>
<https://tinyurl.com/8c2b5vnu>
<https://www.aboutcoupang.com>
<https://www.tokopedia.com>
<https://en.pinduoduo.com>

Il cambiamento prodotto dall'accelerazione tecnologica richiede un'altrettanta accelerazione della collaborazione. Quasi ovvio, ma spesso sottovalutato.

—La guerra dell'e-commerce

Amazon sotto assedio?



Tutti a parlare di Amazon ma, secondo Lydia Jett di SoftBank, tre fornitori asiatici sono più avanti nel cavalcare nuovi trend rispetto al solito noto pioniere dell'e-commerce moderno.

Trend 1. In futuro tutti potranno possedere un negozio virtuale. L'azienda indonesiana Tokopedia aiuta i privati ad aprire e gestire il proprio negozio online con un kit semplice da usare. Soprattutto le persone con molti contatti sui social media sfruttano questa occasione. Il nostro pronostico: nei prossimi anni, social media ed e-commerce cresceranno insieme e Facebook e TikTok offriranno negozi virtuali ai propri utenti.

Trend 2. Ritorna l'ordine collettivo (tipo gruppo d'acquisto). La cinese Pinduoduo è l'azienda tecnologica in più rapida crescita al mondo; oggi, cinque anni dopo la sua fondazione, vale già 200 miliardi di dollari Usa (Amazon ci ha messo 20 anni per raggiungere questo risultato). Attraverso Pinduoduo chiunque può fare ordini online per i propri vicini, gestendo anche la consegna. Il nostro pronostico: le imprese di e-commerce si concentreranno ancora di più sulla parte superiore della piramide del reddito delegando ai clienti molto del lavoro.

Trend 3. Niente più montagne di cartoni da smaltire per i clienti. La società sudcoreana Coupang si sta specializzando nella riduzione delle "seccature". Per esempio, ora i corrieri consegnano la merce ai clienti senza più imballaggio. Il nostro pronostico: ben presto anche Amazon copierà questo servizio con scatole di cartone solo su richiesta.

—Container shop senza personale

Il negozio torna nei villaggi

Hummelsta è un piccolo villaggio di mille anime. Troppo poche per giustificare centri commerciali, ma anche negozi, a meno che il commercio in questione sia molto cheap nella gestione. Insomma, senza personale. Così è stato. Dopo più di dieci anni riapre un mini supermercato automatizzato a forma di container facile da spostare. Fa parte della catena Lifvs e per accedere e fare acquisti bisogna prima scaricare l'app che funge da "chiave e salvadanaio". Niente di nuovo ma una conferma. Molto commercio al dettaglio può sopravvivere nelle zone rurali e semi disabitate solo nella versione "big vending machine".



<https://tinyurl.com/24hsnrhk>

<https://tinyurl.com/frcbw4dp>

<https://www.share-now.com>

<https://tinyurl.com/d88epwnx>

<https://www.argo.ai>



—Next competition

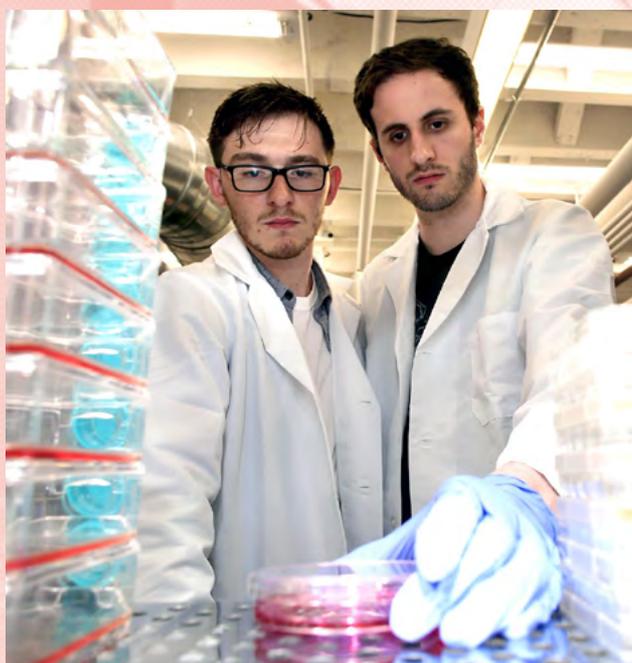
Co-opetition, ovviamente

La vera competizione è fatta di collaborazione. Lo sappiamo, o meglio, lo so dal lontano 2010, anno di lancio del portale <https://www.weconomy.it> che, assieme a Logotel, ho progettato per diffondere le teorie e pratiche dell'economia collaborativa. Ora ci torna anche l'Harvard Business Review nel saggio *The Rules of Co-opetition* affermando che i vecchi rivali ora lavorano insieme più che mai. Non sorprende. Globalizzazione e digitalizzazione aumentano la complessità di prodotti e servizi a tal punto che spesso da soli non si riesce a gestire il lavoro di sviluppo. Dunque, meglio collaborare. Bmw e Daimler gestiscono congiuntamente la società di car-sharing ShareNow; Volkswagen e Ford, invece, la società Argo per progettare e realizzare auto a guida autonoma; Samsung fornisce ad Apple display ad altissima risoluzione per l'iPhone (con relativo scambio di know-how attraverso la cooperazione) e Amazon, per mantenere ampia la propria offerta, vende nel proprio marketplace anche prodotti della concorrenza. Insomma, in futuro il business si farà insieme. Ma attenzione: bisogna essere preparati alla resistenza di molti clienti e impiegati. Si tratta di creare nuove entità e nuovi temi per la co-opetition.

—Future food

Gallina in provetta fa buon brodo?

La disruption è di moda, ma spesso viene confusa con l'accelerazione tecnologica. Il suo vero significato è «rottura» e indica cambiamenti repentini che portano a modi nuovi di fare, pensare o interpretare ciò che ci circonda. Il cibo sintetico, barra cellulare-artificiale, sarà una vera rottura, anche di gusto.



—Pollo in provetta Singapore liberalizza la vendita

Singapore. Per la prima volta al mondo un'agenzia governativa dell'alimentazione ha approvato il commercio di crocchette di pollo prodotte in laboratorio (singole cellule moltiplicate in un cosiddetto bioreattore) che, dunque, possono essere servite anche nei ristoranti. A beneficiare del "lasciapassare" è l'impresa californiana Eat Just, che è già sul mercato con uova finte (insomma, vegetali). Questo è un primo importante segnale per la futura liberalizzazione della carne in vitro, che sulla carta ha molti vantaggi, ovviamente secondo i promotori: stesso sapore, stesso valore nutritivo, zero pascoli e deforestazione e meno consumo d'acqua. Ovviamente non è la stessa cosa che mangiare una bella fetta di bistecca di chianina o un branzino pescato. Però per i divoratori compulsivi di carne (vedi gli americani, ma ora anche i cinesi) potrebbe essere una buona terapia.

—Agricoltura cellulare Corsa all'oro sintetico

La nuova industria alimentare sfida la natura e punta tutto sulle cellule staminali e bioreattori per produrre pollo, maiale, tacchino, anatra, gamberi e ostriche, salmone e uova in “provetta”. Gli investitori si aspettano grandi profitti e investono somme enormi nella CellAg, anche se quasi nessun prodotto è ancora veramente pronto per il mercato. Molta ricerca, molte startup per sostituire gli allevamenti con i laboratori. Le imprese impegnate nel nuovo business promettono miracoli in termini di redditività e poca resistenza da parte dei consumatori. Infatti, a livello di marketing, il trucco per far digerire il futuro cibo sintetico è semplicissimo: basta chiamare il tutto green, vegan, ecologico, nutriente e privo di rischi (nessun patogeno di origine animale o uso eccessivo di antibiotici e ormoni) e il gioco è fatto. Tanto protesta solo Greenpeace.



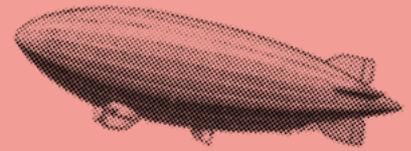
<https://www.ju.st>
<https://tinyurl.com/2mybdmdh>
<https://tinyurl.com/9xc39e6c>
<https://tinyurl.com/6uzbx7zc>

—Affari futuri Cosa bolle in pentola

Attualmente, sono sorte almeno 37 aziende di agricoltura cellulare (vedi tabella dell'ultimo link) che hanno investito fino a 340 milioni di dollari ciascuna. Lo studio “Cultured meat market - A global market and regional analysis” presuppone che il mercato della carne e del pesce da colture cellulari crescerà fino a quasi 95 miliardi di dollari entro il 2030, mentre uno studio del Boston Consulting Group della società d'investimento Blue Horizon ipotizza un mercato di almeno 290 miliardi di dollari entro il 2035. La Cell guidance systems di Cambridge addirittura ritiene che il mercato (compreso anche altri prodotti animali come il latte e le uova) varrà presto 1,7 trilioni di dollari. Naturalmente è assai difficile stimare oggi quanto grande sarà un giorno il mercato delle proteine basate sulle cellule. Gli inventori sono già tutti a bordo, mentre i consumatori sembrano essere ancora un po' critici nei confronti dei nuovi prodotti e ancora non abboccano. Ma è solo questione di tempo e della giusta esca.

FUTURETECH

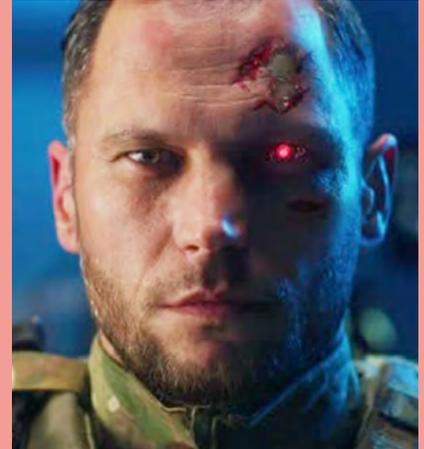
INVENZIONI & INNOVAZIONI



SOLDATI CYBORG ORA REALTÀ

La Francia sta creando dei soldati ibridi tra uomo e macchina, quelli da cui la storia del cinema e dei fumetti ci ha sempre messo in guardia. Il fatto: la commissione delle forze armate francesi ha deciso che è eticamente giustificabile impiantare dispositivi di localizzazione e miglioramento delle capacità fisiche, cognitive, percettive e psicologiche dei soldati. Nel contesto di queste tecnologie rientra lo sviluppo di cure mediche per prevenire il

dolore, lo stress, l'affaticamento e sostanze che migliorerebbero la resilienza mentale. Sono tuttavia vietati gli impianti che influenzano il libero arbitrio di chi lo indossa. Pronostico. Quello che sembra fantascienza potrebbe presto diventare realtà. Gli eserciti del mondo stanno creando soldati con capacità "sovrumane". La decisione della Francia è una risposta alle voci secondo cui le forze armate cinesi stanno lavorando da tempo su potenziamenti biologici o interfaccia celebrale macchina-soldato.



SKYDIAMOND.COM

Un diamante è per sempre sostenibile? Sembra. Un imprenditore britannico produce "diamanti a impatto zero" che rimuovono CO2 dall'aria.

↳ <https://www.youtube.com/watch?v=-Z7YSuaA1wM>



TURNTIDE.COM

Turntide Technologies promette di dimezzare il consumo energetico dei motori elettrici con un sistema che funziona a impulsi adattabile a ogni situazione.

↳ <https://www.youtube.com/watch?v=-Fyp0HsCmX8>



NEWDEALDESIGN.COM/ROLLA

Il veicolo elettrico Rolla è una specie di skateboard a guida autonoma con un tetto che ospita fino a tre persone. Il taxi di domani? Sì, ma solo dove non piove.

↳ <https://www.youtube.com/watch?v=Z10PVH9V6AI>



VOLOCOPTER.COM

Il primo e-taxi volante si prepara al decollo. Dal 2023, il mini aereo potrà entrare in servizio regolare a Singapore, la città stato nota per "permessi audaci".

↳ https://www.youtube.com/watch?v=_kR3CINyegQ



GATIK.AI

La strada per le auto a guida autonoma è ancora lunga. Più corta quella per veicoli per il trasporto di merci. Walmart prevede di partire già da quest'anno.

↳ <https://www.youtube.com/watch?v=n294XypbD8I>



VALDISSTEINARS.COM

Moda circolare con zero rifiuti. Una designer islandese ha sviluppato una tecnica per creare abiti da un gel flessibile che può essere nuovamente liquefatto.

↳ <https://www.youtube.com/watch?v=VSxGCKZJ0gg>